

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09 del Reg. Data 11/03/2013	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, su ricorso proposto da Pepe Concetta contro Comune di Raddusa in qualità di terzo pignorato. Presa atto.
--	--

L'anno **duemilatredici** giorno **undici** del mese di **marzo** alle ore **17:30** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 05/03/2013 prot. n. 002679 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente Prof. Luigi G. Allegra.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **10** e assenti, sebbene invitati, n. **05**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO		X	DI PAOLA VITO	X	
MARGHERONE IGNAZIO	X		CIGNA ATTILIO	X	
PAGANA CARMELA	X		CARDACI PROSPERO	X	
LA MASTRA FILIPPO		X	CURRAO SALVATORE	X	
PARLACINO GIUSEPPE		X	RAPISARDA MARIO	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		MACALUSO SALVATORE	X	
VIRZI' CONO C.		X	RENDA GIORGIO	X	
MARINO GIUSEPPE		X			

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori: Cons. Marino Giuseppe.

Per l'Amministrazione sono presenti: **V. Sindaco – Ass. Vitanza – Cardaci – Pagana.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.^{ssa} Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Cigna - Di Paola – Currao.**



Il Consiglio Comunale

Il Presidente passa alla trattazione del 6° punto posto all'o.d.g., avente per oggetto:
“ **Riconoscimento debito fuori bilancio, su ricorso proposto da Pepe Concetta contro Comune di Raddusa in qualità di terzo pignorato. Presa atto** ”.

Indi elaziona in merito.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta emendata e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti e votanti n. 10;
- voti favorevoli n. 10;

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma del Responsabile dell'Area “AA. GG. - Segreteria” dott. Sebastiano Moschetti;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

DELIBERA

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: “ **Riconoscimento debito fuori bilancio, su ricorso proposto da Pepe Concetta contro Comune di Raddusa in qualità di terzo pignorato. Presa atto** ”.

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

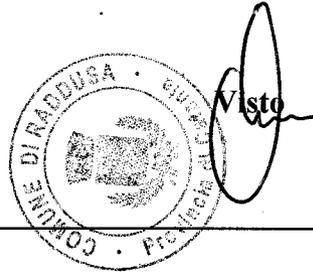
☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 07 Data: 06-03-13	OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, su ricorso proposto da PEPE Concetta contro il Comune di Raddusa terzo pignorato. Presa d'atto.
--------------------------------	---

Su proposta del Sindaco

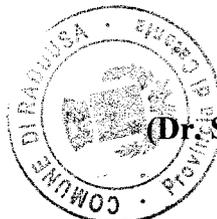


Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 06/03/2013

 **Il Capo Area**
(Dr. Sebastiano Moschetti)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 06-02-2012

 **Il Responsabile del Servizio Finanziario**
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)



PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07 del Reg.	Riconoscimento debito fuori bilancio, su ricorso proposto da PEPE Concetta contro Comune di Raddusa terzo pignorato. Presa d'atto.
Data 08/03/2013	

Premesso:

Che con D.I. n. 1167/1, pervenuto in data 21/07/2011 dal Tribunale Civile di Caltagirone, la Casa di Riposo S. Maria di Gesù ingiungeva al Comune di Raddusa il pagamento della somma di € 20.313,49 per sorte capitale, oltre gli interessi legali e spese, per la corresponsione delle rette di ricovero dell'anziana Allegra Provvidenza, relative agli anni 2008 e 2009;

Che il superiore ricorso non è stato opposto, per cui è diventato esecutivo in data 27/10/2011 e notificato al Comune in data 24/01/2012, prot. 1161;

Che con atto di pignoramento presso terzi promosso dalla Sig.ra pepe Concetta, pervenuto in data 26/03/2012, scaturente dai Decreti ingiuntivi n. 135/2009, n. 39/2010, nonché dalle ordinanze di assegnazione somme del 03/06/2011 e 13/06/2011, tutti emessi dal Giudice del Tribunale di Caltagirone, il Comune di Raddusa veniva citato come terzo pignorato a rendere la dichiarazione di cui all'art. 547 all'udienza del 04/05/2012, per il debito nei confronti della casa di Riposo S. Maria di Gesù;

Che con dichiarazione ex art. 547 c.p.c., prot. 5501 del 27/04/2012, il Sindaco affermava che le somme dovute alla casa di Riposo S. Maria di Gesù ammontavano a € 20.313,49 oltre interessi;

Vista l'ordinanza di assegnazione n. 21/2012, pervenuta in data 08/06/2012, del Tribunale Civile di Catania – Sez. distaccata di Paternò, scaturente dai Decreti Ingiuntivi n. 135/2009, n. 39/2010, nonché dalle ordinanze di assegnazione somme del 03/06/2011 e 13/06/2011, tutti emessi dal Giudice del Tribunale di Caltagirone, con la quale il Comune di Raddusa è stato condannato, come terzo pignorato, al pagamento della somma complessiva di € 20.313,49, in virtù del debito nei confronti della Casa di Riposo S. Maria di Gesù;

Vista la delibera di C.C. n. 45 del 30/07/2012 con cui è stato riconosciuto parzialmente il debito fuori bilancio per la somma di € 9.941,70;

Che occorre integrare, per il totale riconoscimento del debito fuori bilancio, con la somma di € 10.371,79 in modo da estinguere il debito di 20.313,49, giusta ordinanza di assegnazione n. 21/12;

Ritenuto che la superiore ordinanza di assegnazione ha valore di sentenza esecutiva e deve essere soddisfatta per evitare ulteriori aggravii di spesa per procedure esecutive in danno dell'Ente;

Che, con determina dirigenziale n. 31 del 14/02/2013 si è dato corso ad impegnare le somme;

Che, con atto di liquidazione n. 34 del 26/02/2013 si è provveduto a liquidare le relative somme;

Accertato che tale debito rientra nella fattispecie prevista dall' art.194, comma 1, lett.a) del Decreto Legislativo n.267/2000, per cui il Consiglio Comunale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio provvedendo, quindi, al finanziamento della relativa spesa;

Visto l'art.193, comma 3, del Decreto Legislativo n.267/2000 che prevede la possibilità di utilizzare tutte le entrate in disponibilità di bilancio, per il finanziamento di debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive;

Considerato che la mancata liquidazione del debito è sicuramente causa di maggiore danno per l'Ente sia in termini di interessi legali che in spese per successive azioni esecutive;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

- Di prendere atto della superiore sentenza;
- Di riconoscere il debito fuori bilancio ai sensi del 1° comma lettera A dell'art. n. 194 del D. Lgs. 267/2000 per un importo complessivo di € 10.371,79 derivante dalle ordinanze di assegnazione del Tribunale di Catania – Sez. distaccata di Paternò, che condanna il Comune di Raddusa quale terzo pignorato, per il debito nei confronti della Casa di Riposo s. Maria di Gesù..
- Di dare atto che la superiore somma, ai fini della necessaria regolarizzazione, verrà finanziata prelevando nel capitolo n. 2182 del redigendo bilancio 2013.
- Di trasmettere il presente atto alla sezione della Procura Corte dei Conti di Palermo per gli eventuali provvedimenti di competenza.



Il Consigliere Anziano

[Handwritten signature]

Il Presidente

[Handwritten signature]



Il Segretario Comunale

[Handwritten signature]

RELATA DI PUBBLICAZIONE

(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 18 MAR. 2013 e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- ✕ essendo trascorsi 10 gg. dal 18 MAR. 2013, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune